

**STATUTO PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA
"ASKLEPIOS. Filosofia, cura, trasformazione"**

**Dipartimento di Filosofia, Pedagogia, Psicologia
dell'Università degli Studi di Verona**

1- Costituzione

E' costituito presso il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona il **Centro di ricerca "Asklepios. Filosofia, cura, trasformazione", di seguito definito Asklepios.**

2- Obiettivi scientifici

Obiettivo del Centro è quello d'indagare, approfondire, confrontare autori, testi, indirizzi di pensiero che si occupano di cura filosoficamente fondata e orientata (*epimeleia heautou, cura sui, fenomenologia della cura*).

In particolare:

- a) quale atteggiamento interiore e/o condotta essi qualificano come postura di cura, nel rapporto con se stessi, con l'altro e col mondo;
- b) quali fondamenti e ragioni essi individuino per tale postura di cura ;
- c) quali ricadute pratiche ed effetti trasformativi essi ne ipotizzino (la "vita buona", le buone pratiche).

In pari tempo e di converso:

- a) chi sia e come si configuri il soggetto (intelletto, psiche, mente, individuo, anima, corpo?) indicato come capace/bisognoso di cura;
- b) in quali tipi di relazione e contesti tale capacità/bisogno si manifesti con particolari evidenza e forza (disabilità, adolescenza, vecchiaia, malattie, perdite, fine vita...);
- c) quali ricadute pratiche ed etiche e quali effetti trasformativi questa cura abbia per questo stesso soggetto e per gli altri destinatari di essa;
- d) come la cura interagisca con i processi di formazione della realtà individuale e di trasformazione della società;
- e) come la cura si rapporti alla sfera affettiva e al problema dell'analfabetismo affettivo;
- f) quali relazioni si possano stabilire fra i processi di trasformazione indotti dalla cura e la fruizione estetica dell'opera d'arte.

3- Stato dell'arte della ricerca e sviluppi possibili

Questi indagine, approfondimento e confronto appaiono interessanti ed anzi necessari:

- a) anzitutto, rispetto ad alcuni nodi problematici ancora irrisolti per gli autori e indirizzi oggi più frequentati quali archetipi della *cura sui* (cura riparativa vs. cura promotiva; rapporto fra cura di sé e cura dell'altro; eccesso di attenzione per il tratto di 'obbligatorietà' o di 'mancanza' ontologica quale fondativo della cura stessa; non chiara o incompleta determinazione del soggetto capace/bisognoso di cura; non chiara o incompleta determinazione del rapporto fra cognizioni ed emozioni nella postura di cura; non chiara o incompleta determinazione del fine della cura e delle principali forze che la promuovono);
- b) in secondo luogo, rispetto alla perdurante e diffusa trascuratezza di altri pensatori e indirizzi filosofici utili a una diversa articolazione o soluzione di quei problemi;

- c) in terzo luogo, rispetto alla delineazione di nuove teorie, fenomenologie, etiche e pratiche di cura e di trasformazione.

Inoltre, nel pur ormai amplissimo panorama internazionale applicativo della cura di sé (*Medical Humanities, Patient Centered Medicine, Narrative Based Medicine*), il contributo specifico della filosofia pare ancora minimo e di certo sottaciuto o sottoutilizzato rispetto al potenziale che essa in tale ambito può ancora validamente esprimere.

4- Metodologia di lavoro ed attività del Centro

il Centro di ricerca:

- a) organizza attività (letture e lezioni condivise, dibattiti, seminari, convegni) tese a perseguire il proprio obiettivo scientifico;
- b) promuove pubblicazioni capaci di allargare il dibattito sul piano nazionale e internazionale e di disseminare i risultati;
- c) approfondisce anche i metodi argomentativi e comunicativi volta a volta teorizzati quali metodi elettivi per la pratica di cura filosoficamente fondata e orientata (parola affidabile, dialogo socratico, *epochè* fenomenologica come metodo di trasformazione, fruizione estetica dell'opera d'arte, biblioterapia, ...).

5- Terza missione e ricaduta didattica

Il Centro dialoga sul territorio con soggetti, professionalità e istituzioni non filosofiche e non accademiche, anche tramite la stipula di specifiche convenzioni. Ciò allo scopo di:

- a) contestualizzare, radicare nell'esperienza e condividere i propri contenuti di riflessione;
- b) immaginare insieme con tali soggetti 'terzi' momenti e attività di disseminazione e di applicazione formativa di tali contenuti;
- c) immaginare con tali soggetti 'terzi' modalità formative particolari (workshop, tirocinii, stage) fruibili, su specifica convenzione, anche dagli iscritti ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

6- Organi

Organi del Centro sono:

- 1) **Comitato Scientifico e Consiglio Direttivo** composto – di diritto ed all'atto della fondazione – dai Componenti fondatori:

- Prof. Guido Cusinato
- Dott. Carlo Chiurco
- Prof. Mario Lombardo
- Prof.ssa Linda Napolitano

e da eventuali altri soggetti, fino ad un massimo di 7, eletti, nel corso dell'Assemblea annuale, fra i Componenti candidati dai fondatori in ragione dei loro particolari esperienza professionale e/o profilo scientifico.

- 2) **Responsabile scientifico e Direttore:**

(pro tempore, fino alla prima Assemblea dei Componenti) Prof.ssa Linda Napolitano

- 3) **Assemblea dei Componenti**

Funzione del Comitato Scientifico e del Direttore è quella di individuare, progettare e programmare le attività del Centro stesso e di vagliare eventuali richieste di attività, iniziative, patrocini o eventi, richieste provenienti da esterni, singoli o istituzioni.

Inoltre è quella di convocare, con cadenza almeno annuale, l'Assemblea dei Componenti.

MODALITA' DI ELEZIONE degli Organi del Centro:

I membri elettivi del Comitato Scientifico sono eletti a votazione palese dell'Assemblea e in caso di parità di voti è eletto il più anziano anagraficamente.

Il Direttore e Responsabile Scientifico è eletto, su proposta del Comitato Scientifico e Direttivo, da tutti i Componenti durante l'Assemblea con votazione palese.

Modalità di adesione come Componenti

Per entrare a far parte di Asklepios è necessario essere presentati da 2 Componenti ed essere approvati dal Comitato Scientifico.

7 - Mezzi finanziari e contabilità

Asklepios non è dotato di autonomia finanziaria ed amministrativa.

La gestione amministrativa e contabile del Centro fa capo al Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona.

Le attività di Asklepios sono finanziate con contributi provenienti da soggetti pubblici e privati sulla base di accordi di collaborazione o partecipazione a progetti di ricerca.

8 - Sede

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona. Il Consiglio del Dipartimento delibera circa l'assegnazione di spazi e attrezzature al Centro.

9 -LOGO

Le attività di Asklepios potranno essere identificate da un Logo, scelto nel corso della prima Assemblea dei Componenti e da quel momento allegato al presente Statuto: esso sarà utilizzato ferme restando le vigenti disposizioni in vigore in materia di utilizzo del Logo di ateneo e del patrocinio dipartimentale.

10 - Sito internet

Le attività di Asklepios vengono pubblicizzate attraverso il Sito internet del Dipartimento, tramite apposito link e tramite la creazione di un profilo Facebook (con blocco delle comunicazioni in entrata).

11 - Modifiche allo Statuto

Le modifiche eventualmente apportate al presente Statuto vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, su proposta del Comitato Scientifico.

Membri fondatori e del Comitato Scientifico:

Guido Cusinato- professore di seconda fascia

Carlo Chiorco - ricercatore universitario

Mario Lombardo - professore di prima fascia

Linda Napolitano, professore di seconda fascia- Direttore pro tempore

Verona, 15 aprile 2015